

DivinNosiola, il rito della spremitura

La tradizione. Ritorna la celebrazione del Vino Santo. Pisoni: «Il 2018 annata positiva»

CARLO BRIDI

TRENTO. Fine settimana molto importante per il vino Nosiola che - grazie alla notorietà creata dalla rassegna «DivinNosiola», ha visto realizzare una serie di eventi a tema, ed in particolare intorno al nettare degli dei, il Vino Santo. Manifestazioni al via venerdì mattina con un'emozionante degustazione che ha visto coinvolte ben 7

annate, dal 1967 al 2011, dal titolo: «La storia del calice. Mezzo secolo di emozioni», coordinata dall'esperto sommelier Massimo Zanichelli con la partecipazione anche di Alberto Folgheraier. Al pomeriggio, alle 17, il tradizionale rito della spremitura, organizzata dall'Apt Trento - Monte Bondone, Valle dei Laghi, e avviata come da tradizione dal gran maestro della Confraternita.

Tutti gli eventi sono stati organizzati sotto la regia dall'Associazione Vignaioli Vino Santo Trentino Doc, presso l'azienda agricola di Gino Pedrotti a Lago di Cavèdine. Il paese ospite d'onore, per quest'anno, è la Spagna.

Marco Pisoni, presidente dell'associazione, fa il punto su questo vino molto speciale. «La produzione di uva Nosiola nel 2018 è rientrata nella norma dopo qualche anno difficile, e dall'uva appassita da ottobre ad ora sui graticci si otterranno circa 30mila bottiglie che saranno messe in commercio fra 6-7 anni. Ma tutti i produttori hanno in cantina 13-14 annate - prosegue Pisoni - per un valore stimato di oltre 7 milioni di euro, considerato che vengono vendute ad un prezzo minimo di 30 euro. Purtroppo la produzione si è dimezzata nell'arco di 10 anni, e ora si punta ad un rilancio. Gli 8 produttori privati e la

Cantina Sociale Toblino, puntano ad ottenere la classificazione "DOCG" e ci stanno lavorando insieme, perché questo è un prodotto con un forte legame con la storia dei luoghi e con la memoria della comunità, con la sua capacità di sfidare il tempo che ne fa un vino unico al mondo», conclude il presidente Pisoni.

Venerdì si è svolto anche un trekking guidato lungo il sentiero del Nosiola, e due spazi sono stati riservati anche ai bambini con laboratori didattici organizzati dall'Ecomuseo. Ieri, inoltre, si è svolta la corsa «Ecorunning», una gara podistica sulla distanza della mezza maratona.



• Il Gran Maestro celebra come di consueto la prima spremitura